

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI DELL'UFFICIO PER LA RICOSTRUZIONE DELL'AREA OMOGENEA 5.

Art. 1 Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento fornisce disposizioni relative al funzionamento dell'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere dell'Area Omogenea n.5, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dei criteri generali stabiliti dai regolamenti e provvedimenti istitutivi e regolatori degli Uffici Territoriali per la Ricostruzione di cui all'O.P.C.M. 4013/2012, al fine di *“accelerare e snellire l'esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati”*.

Art. 2 Riferimento normativi

1. Il quadro di riferimento normativo da cui la stesura del presente regolamento prende le mosse è costituito da:
 - **D.L. 22 giugno 2012, n.83**, “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, dalla L. 7 agosto 2012, n.134;
 - **D.L. 26 aprile 2013, n.43**, *“Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015”*, convertiti in legge n.71 del 26.06.2013;
 - **D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001** *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii. ;*
 - **L. n. 241 del 7 agosto 1990**, *“Legge sul procedimento amministrativo” e ss.mm.ii.;*
 - **D.lgs. N. 81 del 09.04.2008**, *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;*
 - **D.lgs. n. 267 del 18.08.2000** *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e ss.mm.ii.;*
 - **D.lgs. n. 165 del 30.03.2001** *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;*
 - **D.P.R. n. 380 del 06.06.2001**, *“Testo unico in materia edilizia” e ss.mm.ii.;*
 - **D.L. 28/4/2009, n. 39** convertito in L. 24.6.2009, n. 77 *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile” e successive O.P.C.M. adottate in attuazione del predetto D.L. 39/09;*
 - **D.L. 5 agosto 2010, n. 125** *“Misure urgenti per il settore dei trasporti e disposizioni in materia finanziaria”;*
 - **D.P.C.M. del 4 febbraio 2013;**
 - **O.P.C.M. n. 3978 dell'8.11.2011** *“Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatisi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009 e ad accelerare*

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

- il processo di ricostruzione degli edifici ubicati fuori del perimetro dei centri storici”;*
- **O.P.C.M. n. 4013 del 23.3.2012** “*Misure urgenti per la semplificazione, il rigore, nonchè il superamento dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del giorno 6 aprile 2009*”;
 - **L.R. 11 agosto 2011, n. 28** “*Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche*” e s.smm.ii.;
 - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.131 del 29.06.2012;**
 - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.3 del 09.03.2010 ;**
 - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.35 del 10.01.2011;**
 - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.57 del 13.05.2011;**
 - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.40 del 04.02.2011 ;**
 - **Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n.41 del 08.02.2011 ;**
 - **“Linee di indirizzo strategico per la ripianificazione del territorio”** del Commissario Delegato per la Ricostruzione/Presidente della regione Abruzzo del 01.03.2011;
 - **“Linee guida in materia di attribuzione in materia di attribuzione degli esiti di agibilità”** predisposte dall’Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere;
 - **Intesa** sulla costituzione dell’Ufficio Speciale per i comuni del cratere del **9 agosto 2012;**
 - **Provvedimento n.1/2013** del Titolare dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere;
 - **Convenzione per la Costituzione degli Uffici Territoriali per la Ricostruzione** ai sensi dell’art. 3 della O.P.C.M. 4013 del 23/03/2012 e del D.C.D. n. 131 del 29/06/2012 nell’ambito delle attività relative alla ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009 – Area Omogenea n.5” del 12 aprile 2013.
2. Per quanto non esplicitamente richiamato o riportato nel presente regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti.

Art. 3 Finalità

1. Il presente Regolamento è predisposto ai sensi dell’art. 2, comma 4, del PROVVEDIMENTO del Titolare dell’Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere n. 1, recante la “Disciplina transitoria per il riconoscimento del contributo per gli interventi sull’edilizia privata nelle more di attuazione di quanto disposto dal DPCM 4 febbraio 2013” e secondo quanto previsto dal Decreto-Legge 26 aprile 2013 n. 43 al fine di disciplinare i compiti e i procedimenti tecnico-amministrativi di cui all’art. 1, comma 2, del

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

Decreto del Commissario Delegato per la ricostruzione-Presidente della Regione Abruzzo n. 131.

Art. 4 Struttura, Responsabile e personale dell'UTR

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dell'OPCM n. 4013 del 23 marzo 2012, del Decreto del Commissario Delegato per la Ricostruzione n. 131 del 29 giugno 2012 e dell'art. 67-ter, comma 3, del D.L. 83/2012 convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, è istituito l'UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE N. 5 (UTR 5), per la gestione in forma associata delle funzioni e degli adempimenti connessi con la ricostruzione post sisma del 06.04.2009, al fine di "accelerare e snellire l'esame delle richieste di contributo per la ricostruzione degli immobili privati".
2. Fanno parte dell'Area Omogenea 5 i Comuni del Cratere: Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.
3. Fanno inoltre riferimento all'UTR 5 i Comuni di cui all'art. 1 lettere b) e c) del Provvedimento n. 1 del Titolare dell'Ufficio Speciale che ne fanno richiesta e stipulano apposita convenzione come da Art. 21.
4. L'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione UTR 5 ha sede operativa presso il Comune di Bussi sul Tirino - Comune capofila dell'Area Omogenea - nei locali siti in via Silvio Pellico, presso i quali verranno prevalentemente svolti i compiti dell'Ufficio e a cui gli utenti potranno avere accesso per gli adempimenti previsti nei procedimenti di cui al presente Regolamento.
5. Il Coordinatore-Responsabile del Servizio di cui all'art. 2, comma 2, del DCD del 29 giugno 2012 n.131, è individuato dal Comitato dei Sindaci e nominato dal Sindaco del Comune Capofila. Il Coordinatore riveste il ruolo di Responsabile del Servizio relativamente ai procedimenti tecnico-amministrativi connessi con la ricostruzione privata post sisma del 6.4.2009, con specifico riferimento ai compiti di cui all'Art. 7 del presente Regolamento.
6. La dotazione organica complessiva dell'Ufficio Territoriale è quella riportata nell'art. 3 della Convenzione sottoscritta per l'istituzione dello stesso. Il Comitato dei Sindaci dell'Area Omogenea n5, anche su proposta del Responsabile del Servizio, potrà disporre eventuali modifiche ritenute opportune per garantire una migliore funzionalità del servizio offerto.
7. L'orario di servizio si articola di norma su trentasei ore settimanali dal lunedì al venerdì:
 - a. su tre giorni settimanali per sei ore
 - b. su due giorni settimanali per nove ore
8. Nell'ambito dell'orario di servizio, l'orario di apertura al pubblico è il seguente:
SETTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE:
 - a) Dal lunedì al venerdì: 10,00 – 12,00:
 - b) Martedì e mercoledì: 15,30 – 17,00.SETTORE TECNICO:

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

- a) Lunedì, mercoledì e venerdì: 10,00 – 12,00;
 - b) Mercoledì: 15,30 – 17,00.
9. Eventuali altri orari o giorni per il ricevimento del pubblico potranno essere stabiliti o concordati in funzioni di particolari o sopravvenute esigenze organizzative.

Art. 5 Oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento si applica ai procedimenti tecnico-amministrativi individuati al successivo Art. 7 connessi con la ricostruzione privata post sisma e fornisce disposizioni relative al funzionamento dell'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere dell'Area Omogenea n. 5, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dei criteri generali stabiliti dai regolamenti e provvedimenti istitutivi e regolatori degli Uffici Territoriali per la Ricostruzione di cui all'OPCM 4013/2012.

Art. 6 Gestione delle procedure

1. L'Ufficio Territoriale sarà fornito di adeguate dotazioni tecnologiche, che consentano una rapida gestione delle procedure ed un agevole e costante collegamento con l'utenza, con le altre strutture interne e con gli enti esterni.
2. A tale scopo la dotazione informatica dovrà rispondere ai seguenti requisiti:
 - a) prevedere un sistema di protocollo informatico unico per tutti i Comuni dell'AO5;
 - b) prevedere il collegamento in rete con gli uffici dei Comuni dell'Area;
 - c) prevedere la possibilità di gestire dati, testi e disegni relativi ai piani di ricostruzione e dei progetti degli interventi post sisma;
 - d) prevedere l'inserimento nella banca dati, predisposta ai fini della gestione delle attività connesse con la ricostruzione post sisma finalizzata al monitoraggio finanziario fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione, attribuendo un codice identificativo alla pratica per la gestione univoca dei dati; la banca dati dell'UTR utilizzata per la gestione delle pratiche di concessione dei contributi, nelle varie fasi di verifica formale, istruttoria economico-tecnica, concessione del contributo, erogazione del SAL e chiusura dell'intervento produce, secondo le scadenze temporali richieste dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale del 29.10.2012, gli elaborati previsti dalla tabella A del citato decreto – di cui è parte integrante e sostanziale - e le trasmette, per il tramite dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, alla Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per gli Affari Economici, secondo gli standard previsti da quest'ultima;
 - e) prevedere un sistema di archiviazione che contenga tutte le informazioni necessarie alla gestione interna della pratica.

Art. 7 Compiti

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

1. Nell'ambito delle funzioni di cui all'Art. 4, comma 1, del presente Regolamento l'UTR ha competenza in materia di:
 - a. verifiche di agibilità;
 - b. attuazione del piano delle macerie;
 - c. esame dei progetti per gli edifici privati;
 - d. controlli e verifiche sugli avanzamenti dei progetti e delle opere di iniziativa privata;
 - e. espletamento dei compiti di verifica e controllo delle iniziative dei privati;
 - f. rendicontazione.
2. Eventuali altre funzioni possono essere demandate all'UTR dai Comuni dell' Area Omogenea n.5, qualora sia ritenuto opportuno, ai fini del coordinamento e della gestione in forma associata.
3. Nell'espletamento dei compiti di cui al punto b. l' UTR collaborerà con l'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere nelle attività connesse alle operazioni di conferimento e smaltimento delle macerie, rientranti nella competenza dei Comuni dell'Area Omogenea n.5 secondo le direttive che verranno successivamente emanate.
4. Nell'espletamento dei compiti di cui al punto c. l'UTR, acquisirà dagli enti competenti tutti i pareri, nulla-osta, benestare o atti di assenso, comunque denominati, necessari alla predisposizione del provvedimento conclusivo nonché al controllo ed approvazione degli stati di avanzamento, ed alla successiva rendicontazione.
5. Nell'espletamento dei compiti di cui ai punti d. ed e., l'UTR curerà il costante aggiornamento della banca dati di cui all'Art. 6.
6. Nell'espletamento dei compiti di cui al punto f. l'UTR provvederà, in collaborazione con le amministrazioni competenti, ad aggiornare i dati economici necessari per le rendicontazioni propedeutiche al trasferimento delle risorse economiche destinate alla ricostruzione privata per i singoli Comuni. A tal fine sarà organizzata un'apposita sezione amministrativa che curerà la gestione della modulistica allo scopo predisposta dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere.
7. L'UTR, in collaborazione con l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Cratere, promuoverà la formazione periodica del personale addetto all'ufficio.

Art. 8 Procedura per le verifiche di agibilità e messa in sicurezza

1. L'UTR, nei casi previsti dall' art. 2, comma 7, del DPCM del 4 febbraio 2013 effettuerà, secondo le procedure dettate dalle "Linee guida in materia di attribuzione degli esiti di agibilità" predisposte a cura dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere, le operazioni di verifica e validazione dell'esito di agibilità attribuito.
2. Tali operazioni potranno essere subordinate all'attuazione delle priorità di cui al successivo Art. 10.
3. I Comuni dell'Area Omogenea 5, per le verifiche di agibilità che rientrano nelle loro competenze, possono avvalersi dell'UTR secondo le modalità disciplinate dalle Convenzioni dei Comuni.

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

4. Nei casi in cui i Comuni dell'Area Omogenea 5, ai fini di cui al precedente comma, intendano avvalersi dell'UTR, trasferiscono a quest'ultimo la richiesta di attribuzione dell'esito definitivo; entro trenta giorni da tale trasferimento l'UTR provvederà ad effettuare il sopralluogo, a compilare la relativa scheda AeDES e a trasmettere copia della stessa al Comune di competenza ed all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere per i conseguenti adempimenti, fermo restando il supporto dell'USRC come specificato nelle Linee Guida di cui al comma 1.
5. Nei casi in cui i Comuni dell'Area Omogenea lo ritengano necessario, possono richiedere all'UTR il supporto tecnico per eseguire i sopralluoghi finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici. In particolare, la messa in sicurezza riguarderà i manufatti che minacciano edifici precedentemente classificati con esito "F" per consentire l'assegnazione dell'esito definitivo e i manufatti che minacciano la pubblica incolumità.

Art. 9 Procedura per l'istruttoria delle pratiche di richiesta contributo

1. Le istanze di richiesta contributo saranno presentate al protocollo del Comune di riferimento, che provvederà a trasferirle tempestivamente all'UTR, indicandone la priorità di cui al successivo Art. 10 più sottonel relativo verbale di trasferimento; l'UTR acquisirà le pratiche attraverso il sistema di protocollo informatico unico per tutti i Comuni dell'AO5 solo ove siano corredate della documentazione relativa alla legittimità delle preesistenze.
2. Le istanze per le quali non sia stata iniziata l'istruttoria e che siano depositate presso i Comuni possono, conformemente a quanto previsto dall'art. 2, c.1 del Provvedimento n. 1 del Titolare dell'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere, essere trasmesse all'UTR di riferimento in base alle priorità di cui all'Art. 10 esplicitate nel verbale di trasferimento. L'UTR acquisirà la pratica attraverso il sistema di protocollo informatico unico per tutti i Comuni dell'AO 5, sempre che siano corredate della documentazione relativa alla legittimità delle preesistenze.
3. In via transitoria, per le pratiche già depositate presso gli UTR, sarà l'UTR stesso a farsi carico della verifica della legittimità delle preesistenze, attraverso i competenti uffici comunali, nel rispetto delle priorità di cui all'Art. 10.
4. Le istanze relative ai Comuni di cui all'art. 4, comma 3, che verranno trasferite all'UTR, come previsto all'art. 2, comma 2, del Provvedimento n. 1 del Titolare dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Cratere, saranno esaminate, purché rispondenti ai requisiti imposti dalle ordinanze e relativi indirizzi emanati in materia di ricostruzione post sisma e previa verifica preventiva da parte del Comune stesso della legittimità delle preesistenze, con i criteri di priorità da definirsi a cura degli stessi secondo le modalità di cui al successivo Art. 21; l'istruttoria di tali istanze sarà assegnata, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'ufficio, a personale specificatamente dedicato, individuato dal Responsabile del Servizio.
5. L'UTR, acquisita l'istanza nelle modalità di cui ai commi precedenti, effettuerà, a mezzo del personale incaricato, il controllo formale della stessa, verificando la completezza della

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE

AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

- documentazione allegata rispetto alla check list allegata al DCD n. 40 e s.m.i. A seguito dell'esito positivo di tale controllo, la pratica sarà tempestivamente immessa nella banca dati di cui all'Art. 6, in modo da rendere immediatamente fruibili i dati in essa contenuti; alla pratica verrà attribuito un codice identificativo per la gestione univoca dei dati.
6. L'immissione nella banca dati delle istanze, comunque acquisite, e l'attribuzione del codice identificativo, costituiscono presupposto indispensabile ai fini dell'avvio della fase istruttoria di cui ai successivi commi.
 7. Al fine di facilitare l'acquisizione della documentazione completa, l'UTR potrà promuovere iniziative di collaborazione con i tecnici incaricati e/o con gli uffici tecnici dei Comuni di riferimento, effettuando un controllo preventivo delle pratiche di richiesta contribuito anche in merito alle necessarie verifiche relative alla legittimità delle preesistenze.
 8. I tempi per la conclusione del procedimento decorrono dall'attribuzione del codice alla pratica, corrispondente all'effettivo avvio della fase istruttoria.
 9. Il Responsabile del Servizio-Coordiatore, nonché Responsabile del procedimento, può per giustificate ragioni individuare una o più unità cui affidare la responsabilità di uno o più procedimenti.
 10. Il Responsabile del procedimento curerà, anche in collaborazione con le specifiche professionalità disponibili all'interno del personale dell'UTR, tutte le fasi di verifica amministrativa e di coerenza tecnico-economica della pratica con la normativa di riferimento effettuando tutti i controlli tecnici ed amministrativi e acquisendo eventuali pareri previsti dalla normativa di settore e richiederà, ove necessario, integrazioni.
 11. Nell'ambito delle attività di cui al precedente comma il Responsabile del procedimento si relazionerà con il Responsabile dell'ufficio tecnico comunale di riferimento al fine di garantire la contemporanea predisposizione degli atti necessari e propedeutici all'avvio della riparazione/ricostruzione dell'unità immobiliare oggetto di finanziamento.
 12. Qualora si renda necessario acquisire integrazioni di natura amministrativa, tecnica o economica, l'iter procedimentale verrà sospeso a far data dalla richiesta della documentazione integrativa e ripreso alla consegna della stessa. Nell'ipotesi in cui non si provveda all'integrazione nei modi e nei tempi indicati nella richiesta di integrazione il Responsabile del procedimento rimetterà la pratica al Comune di riferimento affinché ne curi l'archiviazione.
 13. Al fine di snellire le procedure e i tempi relativi alla fase istruttoria, l'UTR potrà promuovere incontri e/o collaborazioni con i tecnici incaricati e/o con gli enti preposti, nell'ambito delle relative competenze prima del rilascio del provvedimento finale.
 14. Le risultanze della fase istruttoria verranno raccolte in un documento di sintesi interno all'ufficio (il cui modello è riportato in allegato) in cui saranno evidenziati i controlli effettuati e l'esito degli stessi, eventuali rilievi tecnico-economici, ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'ammissibilità del contributo richiesto.
 15. E' fatta salva in capo all'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere la possibilità di individuare con apposito provvedimento i casi la cui valutazione, richiedendo



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

un più puntuale bilanciamento di interessi dei diversi soggetti pubblici coinvolti, possa essere rimessa alla sua diretta competenza.

Art. 10 Criteri e priorità per l'esame delle pratiche

1. Al fine di rispettare le finalità perseguite dalla normativa sulla ricostruzione, assicurare il rispetto dei criteri e delle priorità stabiliti nei Piani di Ricostruzione e garantire la copertura finanziaria degli interventi ammessi a contributo, i Comuni dell'AO5 sono tenuti a fornire all'UTR un programma temporale degli interventi sulla base delle priorità fissate nei Piani di Ricostruzione, ovvero stabilite dai Sindaci;
2. Le istanze di richiesta contributo verranno esaminate in base alle suddette priorità o, in assenza, secondo l'ordine cronologico.

Art. 11 Rilascio del provvedimento

1. Il Responsabile del Servizio-Coordiatore, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria e sulla base della disamina del documento di sintesi di cui all'Art. 9 comma14, predisporrà un provvedimento finale (il cui schema è riportato in allegato) in cui saranno evidenziate le fasi istruttorie ed indicato l'importo ammissibile; tale documento sarà trasmesso al Comune di riferimento per l'emissione del provvedimento di concessione del contributo, previa attribuzione del Codice Unico di Progetto (CUP) e predisposizione del titolo urbanistico abilitativo ad opera del competente ufficio tecnico.
2. Tale provvedimento contiene inoltre le relative prescrizioni tecniche, gli eventuali nulla osta obbligatori, l'ammissibilità a finanziamento nonché le eventuali prescrizioni.
3. L'istanza per la richiesta del titolo abilitativo verrà presentata a cura del richiedente al comune nel quale ricade l'intervento; il titolo abilitativo previsto per legge verrà rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune, conformemente alle disposizioni vigenti in materia. Si allega al presente regolamento uno schema del suddetto titolo.

Art. 12 Rilascio del buono contributo

4. A seguito del rilascio del provvedimento di competenza dell'UTR 5 di cui all'Art. 11 e del titolo abilitativo di competenza dell'U.T. del Comune di competenza, il Sindaco del Comune stesso emette il relativo decreto di ammissione a finanziamento e provvede alle necessarie notifiche, nonché alla contestuale comunicazione all'UTR dell'emissione del decreto stesso. Si allega al presente regolamento uno schema del suddetto provvedimento.

Art. 13 Esecuzione lavori e contabilità

1. I lavori autorizzati potranno iniziare previa comunicazione di inizio lavori al Comune di riferimento e all'UTR per gli adempimenti di rispettiva competenza.

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

2. Analogamente all'inizio lavori, la fine lavori verrà comunicata al Comune di riferimento e all'UTR per gli adempimenti di rispettiva competenza.
3. Eventuali sospensioni dei lavori e relative riprese andranno tempestivamente comunicate all'UTR.
4. Durante l'esecuzione dei lavori e al termine degli stessi, il beneficiario è tenuto a presentare tutti i documenti previsti dalla legge, secondo le modalità previste al successivo Art. 14.
5. I contratti per l'esecuzione dei lavori di cui al presente regolamento devono comunque essere redatti in forma scritta, preferibilmente secondo lo schema di contratto tipo per l'affidamento dei lavori privati redatto dalla Struttura Tecnica di Missione.
6. Non è consentita l'esecuzione dei lavori in economia diretta.
7. L'UTR effettuerà sopralluoghi e controlli a campione secondo le modalità di cui al successivo Art. 16; altri sopralluoghi o controlli potranno effettuati anche in corso di istruttoria qualora se ne ravveda la necessità.

Art. 14 Procedura per i controlli e le verifiche sull'avanzamento dei progetti

1. L'UTR, al fine dell'erogazione delle rate in anticipazione e del saldo del contributo concesso, nelle more di definizione di apposita procedura definita dall'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere, effettua le verifiche ed i controlli relativi agli stati d'avanzamento dei lavori (SAL) degli interventi di ricostruzione degli edifici privati, secondo le modalità ed in base alle scadenze stabilite dalla normativa vigente.
2. L'UTR effettua la verifica ed i controlli relativi ai SAL per i progetti di cui ha curato l'istruttoria.
3. L'UTR effettua, su richiesta dei Sindaci dei Comuni dell'Area Omogenea n.5, i controlli e le verifiche relativi ai SAL per i provvedimenti che siano stati già rilasciati sulla base dell'istruttoria posta in essere dagli uffici tecnici comunali; in tal caso la richiesta dovrà essere accompagnata da lettera di trasferimento che contenga una sintetica descrizione dello stato della pratica ed ogni altro elemento utile alla successiva gestione tecnico-economica della stessa. L'attività dell'UTR sarà limitata al solo supporto tecnico in merito alla verifica della documentazione relativa ai SAL ed alla valutazione di ammissibilità dei relativi pagamenti.
4. Nei casi di cui al comma precedente costituisce presupposto indispensabile per l'avvio della fase di controllo e di verifica dei SAL, l'immissione nella banca dati di tutti i dati necessari alla gestione tecnico economica della pratica.
5. La verifica dei SAL e della contabilità finale delle pratiche verrà eseguita, compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'ufficio e conformemente alle indicazioni del Responsabile del Servizio, dallo stesso personale che ne ha curato la fase istruttoria.
6. Le richieste di erogazione delle rate relative agli Stati d'Avanzamento Lavori ed allo Stato Finale, andranno inoltrate al Comune e all'UTR corredate da tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente, compresa l'autocertificazione di cui all'art. 7, comma 6-septies, del D. L. 43/2013, così come sinteticamente indicata nel modello allegato.

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

7. L'UTR, entro trenta giorni dal ricevimento della documentazione di cui al comma precedente, dovrà effettuare tutti i controlli di legge provvedendo anche, qualora eventualmente delegato dai Comuni appartenenti all'Area Omogenea, alla richiesta dei documenti di regolarità contributiva propedeutici al pagamento e si esprimerà sull'ammissibilità del pagamento stesso o comunicherà la necessità di integrazione della documentazione necessaria.
8. All'esito della verifica della documentazione tecnico-contabile relativa al SAL o allo Stato Finale, l'UTR predisporrà un documento di sintesi con l'indicazione delle somme erogabili, da trasmettere al Comune di competenza per l'erogazione, previa acquisizione del DURC qualora non sia stato già acquisito direttamente dall'UTR, del rateo di contributo; copia del mandato di pagamento dovrà essere trasmesso dal Comune all'UTR.
9. Il tecnico istruttore provvederà all'aggiornamento dei dati relativi ai SAL all'interno della banca dati indicando anche il riferimento al DURC e al mandato di pagamento.
10. L'accertamento di regolarità della documentazione amministrativo-contabile di cui al presente articolo viene effettuato dall'UTR, secondo l'ordine cronologico di presentazione dei documenti.

Art. 15 Erogazione Contributi

1. In attesa di ulteriori disposizioni da parte dell'Ufficio Speciale in relazione alla possibilità di rimodulare il numero e l'entità delle rate di saldo, l'erogazione dei contributi farà riferimento alla normativa vigente.

Art. 16 Procedura per la verifica ed il controllo delle iniziative dei privati

1. Nell'ambito delle proprie attività l'UTR, in analogia all'attività di supporto di cui all'art. 7, comma 5, dell'OPCM 3803 del 15 agosto 2009 prevista in capo alla cosiddetta Filiera (Fintecna, Reluis e Cineas), potrà effettuare sopralluoghi per la verifica della conformità delle lavorazioni in corso rispetto ai progetti ammessi a contributo secondo le modalità indicate alla voce "Criteri di controllo" di cui al punto 11 degli "Indirizzi per l'esecuzione degli interventi" delle OPCM 3779 e 3790, secondo una percentuale minima del 10%; del sopralluogo effettuato verrà redatto apposito verbale.
2. Con procedura informatica predisposta dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere l'UTR provvederà ad effettuare i sorteggi previsti nel suddetto punto 11 e ad inviare l'elenco delle pratiche selezionate ai Comuni interessati per le pubblicazioni di merito.
3. L'esito delle verifiche effettuate dall'UTR verrà tempestivamente comunicato al Comune di competenza per gli adempimenti relativi.
4. Nel caso in cui l'esito delle predette verifiche sia tale da determinare la revoca parziale o totale del contributo concesso, l'UTR lo comunica al Comune competente per l'applicazione di quanto previsto dall'Art. 7 bis comma 2 del D.l.43/2013.

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE

AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

5. Le risultanze delle attività di controllo saranno portate a conoscenza dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei Comuni del Cratere ai fini del monitoraggio degli interventi di ricostruzione.

Art. 17 Varianti in corso d'opera

1. Sono consentite varianti in corso d'opera, opportunamente motivate e rendicontate allo stato finale, non superiori al 10% dell'importo dei lavori e purché non venga superato il limite del contributo concesso. Condizione di ammissibilità delle varianti è la redazione di apposita perizia di assestamento a firma del Direttore dei Lavori e del committente, corredata da una relazione che giustifichi la modifica delle voci e delle quantità. In caso contrario gli ulteriori costi saranno posti a carico dei proprietari. Sono ammissibili percentuali maggiori solo se compensabili con variazioni contenute nell'ambito del contributo concesso. Le varianti devono comunque essere autorizzate dall'UTR.
2. In ogni caso, nei casi di inadeguatezza delle lavorazioni progettate in relazione a situazioni di carattere eccezionale ed imprevedibile, si fa riferimento alla disciplina prevista dai Decreti del Commissario Delegato per la Ricostruzione n.35 del 10.01.2011 e n.57 del 13.05.2011.
3. Nel caso di variante sostanziale da intendersi quale variante che comporti modifica dell'intervento strutturale, riguardo al modello adottato e alla distribuzione delle forze agenti, o modifiche volumetriche e di area di sedime, la stessa deve seguire la medesima procedura prevista per l'approvazione del progetto (rif. D.P.C.M. 04.02.2013). Le varianti sostanziali sono ammissibili a condizione che le stesse siano previste dall'art.132 del D.Lgs 163/2006 e che il Direttore dei Lavori e il beneficiario sospendano i lavori e ne diano tempestiva comunicazione a questo ufficio, il quale provvederà ad effettuare apposito sopralluogo per accertare l'effettiva imprevedibilità delle varianti. Al termine di tale sopralluogo verrà redatto, in contraddittorio con l'impresa, apposito verbale. Le disposizioni in merito al proseguimento dei lavori verranno comunicate dall'UTR al beneficiario e al Direttori dei Lavori.

Art. 18 Rendicontazione

1. I Comuni sono tenuti a trasmettere all'UTR tutti i dati necessari alla rendicontazione delle spese riguardanti i contributi per la ricostruzione privata autorizzati dall'UTR, secondo le modalità e i tempi stabilite dallo stesso.
2. La rendicontazione relativa a lavori che restano in carico ai singoli comuni verrà effettuata a cura degli stessi.

Art. 19 Tecnici

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

1. Le parcelle dei professionisti coinvolti nel processo di progettazione e costruzione potranno essere liquidate, per quanto riguarda la progettazione, previo visto dell'Ordine di appartenenza, contestualmente all'erogazione del pagamento relativo al primo SAL, così come eventuali prestazioni già effettuate relative per indagini e/o prove di laboratorio, nel rispetto di quanto previsto dalle OPCM 3779/09 e 3790/09 e ss.mm.ii.
2. Gli onorari relativi alla Direzione Lavori, nonché in generale tutti i compensi maturati e le spese sostenute durante l'esecuzione dei lavori, potranno invece essere liquidate contemporaneamente agli stati di avanzamento e in proporzione alla progressione dei lavori stessi.
3. Il saldo finale delle parcelle avverrà comunque solo dopo l'apposizione del visto dell'Albo Professionale di appartenenza, nel rispetto del Protocollo d'Intesa tra il Dipartimento della Protezione Civile e gli Ordini Professionali della Regione Abruzzo siglato il 21 luglio 2009.
4. Sono fatti salvi ulteriori e successivi accordi o disposizioni.

Art. 20 Cantieri

1. La ditta è obbligata al rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. nonchè a predisporre la cartellonistica di cantiere che indichi:
 - a) estremi del provvedimento;
 - b) generalità del Committente;
 - c) generalità del Responsabile dei Lavori;
 - d) generalità dell'Impresa/e esecutrice/i e di eventuali subappaltatori;
 - e) nominativo/i del Progettista/i;
 - f) nominativo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di progettazione;
 - g) nominativo del Direttore dei Lavori;
 - h) nominativo del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione;
 - i) il nominativo del Responsabile della sicurezza;
 - j) numeri telefonici;
 - k) importo lavori;
 - l) date di inizio e fine lavori/durata dei lavori.e ogni altra informazione necessaria o richiesta dalle normative vigenti
2. La ditta è inoltre obbligata al rispetto delle norme per l'"Esecuzione dei lavori e la riparazione di edifici ubicati nel Comune di l'Aquila e gli altri Comuni del Cratere" di cui all'art. 10 del D.P.C.M. 4 febbraio 2013.

Art. 21 Comuni fuori dal cratere sismico

1. I comuni fuori dal cratere sismico potranno presentare le pratiche concernenti la ricostruzione all'UTR dell'AO5 allo scopo di richiedere supporto, alle seguenti condizioni:
 - a) avvenuta delibera di Consiglio Comunale di individuazione degli aggregati ai sensi

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

dell'O.P.C.M. 3820/2009, ove si evidenzino la consistenza e il numero degli aggregati, le priorità nella ricostruzione degli stessi, l'opzione per l'Area Omogenea di riferimento con la quale convenzionarsi;

- b) firma di apposita convenzione con l'AO5 (il cui schema è riportato in allegato);
- c) che sia presente l'esito di agibilità assegnato ai sensi del D.C.D. n.41/2011 ovvero ai sensi del D.P.C.M. 4 febbraio 2013;

Art. 22 Quadro economico di previsione dell'UTR

1. Visti i compiti e le funzioni assegnati all'UTR, la necessità di svolgere l'attività di controllo prevista dalle norme vigenti, nonché l'onere di richiedere tutti i nulla osta necessari, e considerati:
 - a) il D.Lgs. 39/2009 convertito nella Legge nr 77/2009 – Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di Protezione Civile;
 - b) il D.L. 83/2012 e la Legge di conversione nr 134 del 2012 “Misure urgenti per la chiusura della gestione dell'emergenza determinatasi nella regione Abruzzo a seguito del sisma del 6 aprile 2009, nonché per la ricostruzione, lo sviluppo e il rilancio dei territori interessati”;
 - c) **la Convenzione per la Costituzione degli Uffici Territoriali per la Ricostruzione** ai sensi dell'art. 3 della O.P.C.M. 4013 del 23/03/2012 e del D.C.D. n. 131 del 29/06/2012 nell'ambito delle attività relative alla ricostruzione post sisma del 6 aprile 2009 – Area Omogenea n.5” del 12 aprile 2013,

l'UTR predisporre un apposito quadro economico di previsione su base annuale/triennale.
2. In fase di avvio ed in attesa di specifiche disposizioni da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, le spese di cui sopra saranno rendicontate per il primo anno allo stesso Ufficio Speciale, e per gli anni successivi secondo le modalità stabilite dallo stesso.
3. Tali somme saranno accreditate su apposito conto corrente postale intestato all'UTR ed utilizzate esclusivamente in base ai vincoli predisposti nel quadro economico sopra citato.

Art. 23 Servizio Economato

1. L'UTR istituisce il Servizio Economato per la gestione di cassa delle spese di ufficio di non rilevante ammontare così come previsto dall'art 153, comma 7, del D.Lgs 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. Il Servizio Economato provvede al pagamento, entro il limite massimo per ciascun importo di euro 100,00 per ogni giorno e di euro 1.000,00 per ogni mese, delle spese di ufficio che debbano essere sostenute in contanti per ragioni di funzionalità immediata del bene o

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

servizio richiesto in relazione alle esigenze di mantenimento e funzionamento dei servizi dell'UTR 5;

3. In particolare, il servizio economato può provvedere al pagamento dei beni e servizi nell'ambito di quelli sotto-elencati che hanno mero titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - a) Acquisto di stampati, modulistica, articoli di cancelleria e materiali di consumo occorrenti per il normale funzionamento degli uffici e servizi;
 - b) Acquisti minuti di beni e materie di pronto consumo ed impiego che non richiedono gestione di magazzino;
 - c) Acquisti di valori bollati;
 - d) Spese postali;
 - e) Spese per giornali, abbonamenti a raccolte ufficiali di normative ed a pubblicazioni periodiche specializzate, libri di carattere tecnico-amministrativo, altri abbonamenti, pubblicazioni ed inserzioni su giornali previsti dalla legge e da regolamenti;
 - f) Spese per la stipulazione di contratti, visure catastali, registrazioni e simili;
 - g) Anticipi per missioni;
 - h) Spese di rappresentanza;
 - i) Ricambi ed accessori dei mezzi meccanici ed informatici nonché di attrezzature varie già in dotazione agli uffici;
 - j) Carburante automezzo di servizio, manutenzione e riparazione, tassa di circolazione, imposte, tasse e diritti erariali diversi;
4. Il servizio economato potrà dare corso ai pagamenti esclusivamente a seguito di richiesta scritta presentata dal relativo personale ed autorizzata dal responsabile dell'UTR;
5. Per ogni spesa sostenuta, dovrà essere presentata la relativa documentazione giustificativa (scontrini, ricevute fiscali, fatture,..) che verrà allegata alla richiesta iniziale e rendicontata semestralmente insieme alle altre spese sostenute dall'UTR.

Art. 24 Lavori pubblici

1. Il personale dell'UTR resta a disposizione, previa valutazione della disponibilità di personale, per eventuali pareri e supporti a progettazione, assistenza, direzione lavori, sicurezza e altro, per le opere pubbliche previste nei Piani di Ricostruzione all'interno dell'AO5 e per specifiche richieste da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione.
2. È inoltre facoltà dei Comuni attribuire all'U.T.R le attività relative alle opere pubbliche connesse al sisma, quali progettazione, direzione dei lavori, R.U.P., supporto al R.U.P., procedure di affidamento, in conformità alla normativa vigente, previa apposita convenzione da stipularsi relativamente alla/e attività da affidare all'U.T.R.

Art. 25 Collaborazioni esterne

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

1. Qualora per lo svolgimento al meglio dei propri compiti si registri la necessità di disporre di collaboratori esterni, previo nullaosta da parte dell'USRC, si farà riferimento alle disposizioni regolamentari vigenti per legge nonché a quelle individuate dallo stesso Ufficio Speciale nel proprio regolamento.

Art. 26 Modulistica – Allegati

1. Si riporta in allegato la seguente modulistica:
 - Verbale di trasferimento delle pratiche dai Comuni con relative priorità;
 - Documento di sintesi sulle risultanze della fase istruttoria;
 - Autocertificazione di cui all'art. 7 comma 6-septies del D.L. 43/2013.
 - Schema di provvedimento finale di istruttoria;
 - Schema di titolo abilitativo;
 - Schema di provvedimento di rilascio del contributo;
 - Convenzione tra l'AO5 e i Comuni fuori Cratere;
 - Elenco/check list ad uso interno per l'istruttoria della pratica e il controllo dell'avanzamento dei lavori (si specifica che tale documento non ha carattere di cogenza ma costituisce solo un documento di supporto ad uso interno, che può costituire utile riferimento per gli utenti).

Tali bozze sono schemi di riferimento che hanno carattere indicativo e sono suscettibili di modifiche ed adattamenti che possano eventualmente rendersi necessari.

Art. 27 Disposizioni transitorie e finali

1. Nell'ambito delle procedure di cui agli artt. 7 e 8, l'UTR, in collaborazione con i Comuni ove sono ubicati gli interventi di cui cura l'istruttoria, provvede ad acquisire copia dei documenti necessari alla gestione della pratica dal momento del rilascio del contributo fino alla erogazione della liquidazione finale, tra questi a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - a) provvedimento di rilascio del buono contributo
 - b) provvedimento urbanistico autorizzativo
 - c) pareri Soprintendenza
 - d) comunicazione di inizio e fine lavori
 - e) attestazione di avvenuto deposito del progetto strutturale
 - f) certificati di collaudo
 - g) notifiche agli enti di competenza
 - h) copia del piano di sicurezza e coordinamento
 - i) DURC
 - l) mandati di pagamento

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

2. Le norme del presente Regolamento prevalgono sulle norme procedurali eventualmente difformi contenute nei Regolamenti che i Comuni dell'Area Omogenea n.5 adottano nelle materie di loro competenza ex art. 7 del Tuel 267/00.
3. In attesa di ulteriori disposizioni, l'UTR, in accordo con il Comune di Bussi sul Tirino, utilizzerà mezzi e attrezzature che saranno rendicontate con le modalità previste con successivi provvedimenti da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione.
4. In sede di prima attuazione e fino alla ordinaria amministrazione, il personale dell'UTR, nel rispetto della normativa di legge vigente, e previa richiesta scritta da parte dei comuni competenti, si recherà presso le sedi dei Comuni dell'Area Omogenea per supportare le attività istruttorie, anche mediante incontri da svolgersi presso le sedi comunali.
5. Le pratiche di ricostruzione presenti presso i comuni per le quali siano già stati emessi i decreti di contributo ovvero quelle per le quali i lavori siano già iniziati, rimarranno in carico ai rispettivi Comuni per tutte le successive attività, restando comunque l'UTR, tramite i suoi tecnici, a disposizione per l'eventuale supporto tecnico alla gestione delle pratiche di cui sopra richiesto dai Comuni stessi, come specificato all'Art. 14.
6. Analogamente a quanto previsto al comma 5, le pratiche la cui istruttoria risulti conclusa, anche in assenza del provvedimento finale di concessione del contributo, rimarranno in carico ai rispettivi Comuni per tutte le successive attività, restando comunque l'UTR, tramite i suoi tecnici, a disposizione per l'eventuale supporto tecnico alla gestione delle pratiche di cui sopra richiesto dai Comuni stessi.
7. I Comuni sono tenuti a fornire all'UTR un report relativo allo stato dell'istruttoria delle pratiche ritirate dalla Filiera nonché la documentazione relativa all'iter della pratica (richieste di integrazioni e riscontri alle stesse, attività istruttoria dei Comuni e ogni altro ulteriore o successivo atto utile o rilevante ai fini del completamento dell'istruttoria). Resta inteso che l'UTR rimane sollevato dalle responsabilità per eventuali ritardi non dipendenti da questo ufficio.
8. Al fine di consentire l'avvio delle attività istruttorie, da svolgersi secondo la procedura prevista all'Art. 9, contestualmente al trasferimento delle pratiche presenti presso i Comuni dell'AO5, gli stessi sono tenuti a compilare una tabella, secondo lo schema fornito da questo Ufficio, che illustri le diverse tipologie di pratiche e i relativi stati di istruttoria, una relazione che fornisca all'UTR gli elementi necessari per l'avvio/proseguimento dell'attività istruttoria, e i criteri relativi alle priorità da seguire nell'esame delle pratiche stesse.
9. In ogni caso l'Ufficio non avvierà l'istruttoria di pratiche risultanti al controllo preliminare carenti della documentazione necessaria ai fini della concessione del contributo, ovvero prive della documentazione richiesta ai comuni a corredo della trasmissione delle stesse, con particolare riferimento ai criteri di priorità; di conseguenza i tempi per la definizione dell'istruttoria decorreranno dall'acquisizione di tutta la documentazione.
10. Per quanto non previsto dal presente regolamento l'ufficio esaminerà caso per caso le singole richieste.
11. Le disposizioni e le indicazioni contenute nel presente regolamento sono valide a far data

UFFICIO TERRITORIALE PER LA RICOSTRUZIONE AREA OMOGENEA 5



Comuni del Cratere:

Brittoli, Bussi sul Tirino, Capetrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Ofena, Popoli, Torre de' Passeri.

dall'approvazione dello stesso, fatte salve ulteriori o diverse disposizioni da parte dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere.

12. Il presente regolamento potrà essere oggetto di ulteriori disposizioni e integrazioni.